

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

NELL'INCONTRO AMICHEVOLE DISPUTATO IERI ALL'OLIMPICO

Per la Roma più duro del previsto il successo sui modenesi (3-1)

Buona la prova di Lojdic — Molte le occasioni perdute dai giallorossi

MODENA: Grandi, Grossi (Braglia, Braglia (Passerini), Govoni, Biancardi (Luigi), Pirota (Ponzoni), Fonda, Castaldi (Barelli III), Gaeta (Fogliano), Ponzoni (Goldoni), Martinelli III (Castaldi).

ROMA: Tessari (Panetti), Cardoni (Cardarelli), Cardarelli (Franchi), Giuliano, Stucchi, Venturi; Ghiggia (Lojdic), Barbolini, Nordahl, Cusi, Lojdic (Santopadre).

ARBITRO: Anati di Roma. MARCATORI: Nel primo tempo al 2° Lojdic; nella ripresa al 6° Castaldi, al 35° Santopadre e al 37° Costa.

La Roma che credeva di trovare nei canarini modenesi una squadra di collaudabile come lo era stato il Verona sette giorni or sono, ha dovuto faticare invece più del previsto per riportare la vittoria. Infatti, solo grazie ad una impennata d'orgoglio e in virtù di due prodezze individuali di Santopadre e di Da Costa, i giallorossi hanno potuto pigliare alla ragione il solido Modena allo scadere della partita.

La Roma non ha trovato lo stesso ritmo veloce, spigliato e molte volte travolgente che ha caratterizzato invece l'incontro con il Verona. Nordahl è stato un po' la palla di ferro al piede dell'attacco giallorosso che è apparso fermo e poco incisivo. Evidentemente qualcosa non è andato ieri nell'attacco romanista; e forse ciò è dovuto come abbiamo detto al cattivo stato di forma di Nordahl che, pur dimostrando in alcuni momenti la sua classe geniale, è stato lento ad inserirsi nelle manovre in profondità.

te belle parate, dell'intramontabile Braglia, del mediano Govoni che ha francobollato molte zene (fino a metà del secondo tempo però, poi è scoppiato) il diretto avversario Da Costa e del mezzo sinistro Ponzoni, cervello dell'attacco. Ed ora alcuni cenni di cronaca. Si comincia con la Roma che si distende all'attacco con triangolazioni ispirate soprattutto da Barbolini che al 16° si scambia la palla con Nordahl il quale manda a battere sotto la traversa. Al 17° nuovo veloce scambio Nordahl-Costa che tira mandando la palla a far a barba al palo. Al 20° finalmente il primo gol. Esso nasce da un'azione in profondità di Nordahl-Lojdic; quest'ultimo si infiltra tra i terzini e, benché preso, tira prendendo il palo; sul rimbalzo, riprende ancora di testa e segna. Prima della fine del tempo, la Roma mandava ancora un pallone sulla traversa ad opera di Ghiggia.

All'inizio del secondo tempo (5) si ha il pareggio del Modena. Dopo una rapida triangolazione, Fogliani metteva in condizione di segnare Castaldi il cui tiro si insaccava imparabilmente.

La Roma si disuniva permettendo al Modena di attaccare per un buon quarto d'ora, durante il quale avrebbe potuto anche andare in vantaggio se l'arbitro avesse punito un evidente atterramento di Fogliani in piena area. Verso la mezz'ora, però, la Roma si scuoteva e, dopo un gol di Nordahl annullato per fuori gioco, si riportava in vantaggio al 35°: Lojdic batteva una punizione dalla destra, il portiere canarino respingeva di

pugno e Santopadre insaccava al volo tra una selva di gambe. Neanche il tempo di annotare l'azione che già la Roma aumentava il distacco: Fioravanti, che aveva nel frattempo sostituito Santopadre, scendeva sulla sinistra e dava a Da Costa questi, circondato da tre o quattro avversari, se ne liberava con un dribbling stretto e travolgente e quindi scaraventava in rete. Poi in fine che se ha accontentato i tifosi romanisti dal punto di vista del punteggio ottenuto, non li ha appagati per quanto riguarda il gioco svolto dalla squadra.

NELL'INCONTRO DI IERI SERA AL "PALAZZO DELLO SPORT", DI MILANO

Duilio Loi batte ai punti Chiocca fra i clamori del pubblico deluso

I due pugili hanno tradito le aspettative facendosi più volte riprendere dall'arbitro per scarsa combattività — Successi di Pozzali, Frezghi e Petilli



DUILIO LOI

MILANO. 10. — Impropri e fischiosi sono stati il risultato della uscita di Loi tra i medio leggeri. In verità non si può dar torto al pubblico che ha assistito a 10 riprese senza storia, monotone e incolore. Loi e Chiocca si presentano entrambi al peso di kg. 64,000. Le prime due riprese trascorrono senza che nessuna azione vera e propria venga impostata, soltanto manovre d'assaggio e molto « fair play ». Loi accenna a muoversi con maggiore decisione, ma poi il combattimento si spegne nuovamente.

Alla 4. ripresa l'arbitro chiama a sé i due pugili e li invita ad una maggiore combattività. Nel quinto combattimento, qualche colpo a

segno un paio di sciariche al viso portate prima da Chiocca e poi da Loi. Ancora azioni rilente, poi un gran destro di Loi scuote il francese. Sul fianco della 7. ripresa, Chiocca ha un guizzo e mette a segno due buoni colpi al viso di Loi, che risponde con un destro rotto. Sono sei tempi caotici, privi di qualsiasi spunto pregevole che sollevano ripetutamente le proteste del pubblico deluso, veniva il verdetto di parità.

Il verdetto assegna la vittoria a Loi. La follia improvvisa una violenta dimostrazione ostile.

Ha aperto la riunione l'incontro tra Pellegrini ed il cubano Boj Hernandez; subito l'italiano tentava di piazzare il suo sinistro, mentre il cubano si limitava ad un gioco di rotture. Sono sei tempi caotici, privi di qualsiasi spunto pregevole che sollevano ripetutamente le proteste del pubblico deluso, veniva il verdetto di parità.

Il media leggeri Frezghi e Rizzotti fortunatamente rinvigoriscono lo spettacolo. Il meglio si muoveva subito secondo le sue abitudini alla ricerca del K. O. e alla 2. ripresa Rizzotti era in seria difficoltà.

Col passare delle riprese la supremazia di Frezghi diventava sempre più netta e Rizzotti usava evidenti « testate » per salvarsi tanto da ricevere due richiami ufficiali dall'arbitro. Meritatamente la vittoria ai punti andava all'asinaro.

Il terzo incontro vedeva di fronte Petilli e lo spagnolo Crespo due pugili apparso veloci e battaglieri. Scambi vivacissimi strappavano al pubblico i primi clamorosi applausi. Nella prima parte dell'incontro era l'italiano ad assicurarsi qualche punto di vantaggio per la maggior precisione dei colpi. Il combattimento continuava senza sosta fino allo scadere ed era l'ita-

CON UN GOAL DI TOZZI ALL'ULTIMO MINUTO

La Lazio vittoriosa sul Livorno (3-2)

LAZIO: Lovati (Orlandi), Molino, La Buona, Fain (Carradori), Pinardi, Moltrasio, Mucicelli (Lucentini), Tozzi, Vivolo, Selmosson (Zaglio), Chiricallo (Praest).

LIVORNO: Gaspari, Bartoli (Lessi), Lessi (Bravetti), Pasolini (Rimbi), Telli, Ballei, Mucicelli, Picchi, Bronzoni, Gi. mona, Masoni (Capechi). ARBITRO: Sani di Pisa. MARCATORI: Vivolo al 13° (rigore), Pucicelli al 21° del primo tempo (rigore), Zaglio al 10°; Ballei al 42°; Tozzi al 45° della ripresa.

stesso: fermo come una statua, ha dovuto spesso ricorrere a del mezzurco per fermare il non certo irresistibile Bronzoni. Se la sono cavati invece assai bene i tre laterali: Fain e Carradori (nella ripresa) a destra e Moltrasio a sinistra.

Fra gli avanti l'aspettativa era rappresentata dal sudamericano Humberto Tozzi che ha in parte risposto e in parte no. Tozzi ha mostrato doti di scatto notevoli, buon trattamento della palla e senso di smarcamento. Ha però avuto il difetto di giocare soltanto in avanti, da tre quarti campo, e forse meno, in sé, facendosi spesso cogliere in fuori gioco. Il terreno sdrucciolevole non era peraltro il più indicato per le caratteristiche del suo gioco e d'altra parte giova tenere conto che tutto l'asse sinistro del Livorno — Lessi, Ballei, Giuona, in quale aveva la metà campo) — era il reparto di maggiore forza della squadra, il che vuol dire che Tozzi aveva da vedersela con tre dei migliori livornesi impegnati a tenerlo di occhio.

secondo compito più indicativo. E, per finire, Selmosson ha messo in vetrina i suoi soliti numeri di solista provetto, ma non inseriti in un'azione così quale ognuno suona un motivo diverso; mentre Vivolo non è mai stato pericoloso: al contrario di Chiricallo un po' nervosetto ma deciso.

Da parte sua il Livorno ha disputato un incontro se non bello, per lo meno migliore di quanti ne ha disputati fino adesso. La squadra pareva assai migliorata, soprattutto per il notevole apporto di Giuona. Ed ecco alcuni cenni di cronaca: inizio equilibrato e prima rete al 13°: Tozzi è atterrato in area e l'arbitro decreta il penalty. Tira Vivolo e realizza. Al 21° nuovo rigore stavolta per un fallo di mano in area di Moltrasio. Realizza Pucicelli. Prima la Lazio, ma la difesa amaranto non molla e la fine del tempo trova le due squadre sul 1-1.

Nella ripresa al 2° Zaglio riporta in vantaggio la Lazio con una cannonata dalla sinistra, quindi al 10° Ballei, con un tiro da oltre trenta metri stabilisce le distanze. Ma all'ultimo minuto Tozzi raccogliendo una respinta di Gaspari su tiro di Lucentini, dà la vittoria ai biancoazzurri.

Mucicelli, infatti alle prese con un terzino angoloso, senza troppi complimenti quale è Lessi, ha abbandonato la lotta lasciando al compagno i tre amaranto. Una prova, dunque, quella di Humberto sulla quale un profeta, se intelligente si limiterebbe a mettere un viso in attesa di

MEMENTO PER GLI OBESI

Qualunque sia la causa dell'obesità, o anche della tendenza alla obesità, nessuna cura potrà essere efficace se non si provvede, prima di tutto, a mantenere l'intestino costantemente pulito. Si tratta, comunque, di cure lunghe, che richiedono rimedi blandi e innocui, quale è appunto la Tisana Kelémata, che combatte l'obesità preservando la salute.

confetti di Tisana Kelémata

"Incluso già pronto"

SPORT FLASH

BRUNELLES, 10. — Il ciclista belga Willy Lauwers ha battuto oggi il record dell'ora dietro motori coprendo chilometri 26,870. Il record "parteneva" a Coppi con km. 26,635. Coppi, anch'egli partecipante alla prova, si è classificato settimo.

Si disputerà oggi la VII Roma-Albano-Castelgandolfo. Assenti Dordoni e Pamich, si allineerà al "via" un folto numero di marciatori fra i quali Corsaro, Rota, Serchnich, Bomba e Marchisello. In gara saranno anche alcuni atleti svizzeri, francesi e svedesi che renderanno assai dura la vita a Bomba e compagni. Il percorso, particolarmente aspro, è di 20 km.

La terza giornata del campionato femminile di pallavolo dell'UISP, presentata come partita di maggiore interesse quella fra le squadre di S. Giovanni e Garbatella, tutte e due interessate alla vittoria col maggior punteggio per usufruire in classifica del quoziente punti. Ecco il programma orario degli incontri: Trullo-Trezzano ore 8; Centelle-Tuscolano ore 9,45; San Giovanni-Garbatella ore 10,30.

Alle ore 10,30 sul campo del Motovelodromo Appio avrà luogo un interessante incontro amichevole fra le squadre del Chinotto Neri e della Salernitana capolista della Serie C.

STUFA FOCO

CONVETTORE "ORIGINAL KÖNIG" VERAMENTE A FUOCO CONTINUO

ALTRI MODELLI PER QUALSIASI AMBIENTE

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

FONDERIA GETTI SPECIALI S. GIORGIO SU LEGNANO VIA MADONNINA, 2 TEL. 47.127 - 47.621

IN OGNI NEGOZIO PASTA Cappelloni

RENDE FACILE LA DIGESTIONE!

per **CHIUSURA DEFINITIVA** della **ALBATESSILE s.r.l.**

Magazzini S. Andrea della Valle

CORSO VITTORIO EMANUELE 136

FLANELLINA cotone	L. 150 il mt.	TESSUTO Novità lana seta 90 cm.	da L. 2.900 ridotto a L. 450 il mt.
PICQUET felpato "De Angeli Frua,,	250 "	TESSUTO Broccato Moda 90 cm.	da L. 3.900 ridotto a L. 960 "
VESTAGLIA pesante più colori	190 "	CRESPO satin "lingerie,, 95 cm.	da L. 390 ridotto a L. 160 "
MADAPOLAN puro cotone	95 "	CRESPO pesante 95 cm.	da L. 650 ridotto a L. 150 "
PIGIAMA uomo pesantissimo	220 "	TESSUTO scozzese pesante 140 cm.	da L. 2.900 ridotto a L. 650 "
MOLLETTONE doppia faccia	390 "	VELOUR finissimo pura lana 140 cm	da L. 4.500 ridotto a L. 1.400 "
TELA greggia 240 cm.	350 "	ASSORTIMENTO in tessuti di pura lana	
TELA greggia 150 cm.	250 "	per paletot in 140 cm.	da L. 4.000 ridotto a L. 980 "
TOVAGLIATO pesante	360 "	ASSORTIMENTO in tessuti di pura lana	
		per abiti e tailleurs	da L. 2.500 ridotto a L. 650 "
		ASSORTIMENTO in tessuti per abiti	
		da uomo in pura lana	da L. 4.000 ridotto a L. 980 "
		FLANELLA uomo in 150 cm.	da L. 2.900 ridotto a L. 790 "

N.B. - Si accettano offerte per il rilievo in blocco di tutta la stigliatura del negozio, esclusi i cristalli.

Attenzione! = il paltoncino confezionato "BRUNELLA,, DA LIRE 6.600 RIDOTTO A LIRE 5.000

La VENDITA CONTINUA per la 3° settimana